



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

CON SEDI NOGAROLE ROCCA E MOZZECANE
Via Ferroni 4- 37060 – Mozzecane (VR)



☎ 045/8240025 Fax 045/8240026 vric895002@istruzione.it

C.F. 93221240232 COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.edu.it



PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE (PEE)



Aggiornato a Novembre 2019- Versione 1.0

ISTITUTO COMPRENSIVO IC MOZZECANE
C.F. 93221240232 C.M. VRIC895002

AOO_VRIC895002 - ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

Prot. 0004676/U del 07/11/2019 10:43:30 I.1 - Normativa e disposizioni attuative



Sommario

PREMESSA.....	3
Caratteristiche generali degli edifici.....	3
Requisiti fondamentali di una corretta gestione dell'emergenza sono	4
I soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza sono	5
Il punto di riferimento per tutto il personale è il PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO	6
Gestione delle emergenze- Incarichi	6
Allarme generale - richiesta di soccorso - abbandono edificio	7
Procedure di abbandono edificio.	7
Durante questa fase è obbligatorio attenersi alle seguenti procedure	7
Imprevisti.....	9
Procedure di emergenza in caso di incendio.....	9
Procedura di emergenza in caso di presenza di fumo:.....	10
Procedure di emergenza in caso di rilascio di nube tossica	10
Procedure di emergenza in caso di terremoto.....	11
Procedure di emergenza in caso di allagamento.	11
Procedure di emergenza in caso di altre situazioni pericolose.	12
Misure di prevenzione e protezione da adottare per una corretta gestione delle emergenze.....	12
Procedura evacuazione ospiti.....	13
Per i genitori che giungessero durante un'evacuazione per emergenza	13
Procedure di evacuazione per eventuali lavoratori di ditte esterne presenti nell'edificio e per eventuale pubblico	13
Segnaletica di Emergenza.....	15
Chiamate di soccorso.....	16

PREMESSA

Il Piano d'Emergenza è l'insieme delle misure da attuare per affrontare la situazione in modo da prevenire ulteriori incidenti, evitare o limitare i danni per l'integrità e la salute dei lavoratori o delle persone eventualmente coinvolte nell'ambiente di lavoro, arrivando ad attuare, se necessario, il relativo piano d'evacuazione totale dei locali.

Una puntuale organizzazione per far fronte alle situazioni imprevedibili riduce inoltre il rischio di reazioni non controllate che, specialmente in ambito collettivo, possono essere pericolose. Questo comportamento irrazionale è conosciuto con il termine di panico.

In una situazione di pericolo, presunta o reale, con presenza di molte persone, il panico si manifesta principalmente nei seguenti modi:

- ✓ Coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni d'aiuto, grida, atti di disperazione
- ✓ Istinto all'autodifesa, con tentativi di fuga ai danni degli altri (spinte – corse – affermazione dei posti conquistati verso la salvezza)
- ✓ Decadimento d'alcune funzioni comportamentali: attenzione – controllo dei movimenti – facoltà di ragionamento.

Queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

Il seguente piano ha come finalità:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

Caratteristiche generali degli edifici.

L'istituto si compone di 4 edifici siti nei comuni di Mozzecane e di Nogarole Rocca.

Lo stabile sede delle primarie di Mozzecane consta di n° 1 edificio, le caratteristiche generali dell'edificio sono riportate nella planimetria della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree e le strutture che ospitano il laboratorio e la palestra.

Ai fini del procedimento adottato di valutazione dei rischi lavorativi della primaria di Mozzecane è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

Area didattica normale :Sono presenti aule didattiche su un plesso e due livelli PT 1P

Area tecnica : E' presente un laboratori di informatica al 1P

Area attività sportive: Sono effettuate in palestra interna al plesso scolastico .

Area uffici: L'area uffici al piano terra.

Lo stabile sede delle primarie di Pradelle consta di n° 1 edificio, le caratteristiche generali dell'edificio sono riportate nella planimetria della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, la struttura ospita un laboratorio e un auditorium.

Ai fini del procedimento adottato di valutazione dei rischi lavorativi della primaria di Pradelle è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

Area didattica normale :Sono presenti aule didattiche su un plesso e due livelli PT 1P

Area tecnica : E' presente un laboratori di informatica al 1P

Lo stabile sede della secondaria di primo grado di Mozzecane consta di n° 1 edificio, le caratteristiche generali dell'edificio sono riportate nella planimetria della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, la struttura ospita un laboratorio di informatica.

Ai fini del procedimento adottato di valutazione dei rischi lavorativi della secondaria di primo grado di Mozzecane è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

Area didattica normale :Sono presenti aule didattiche su un plesso e due livelli PT 1P

Area tecnica : E' presente un laboratori di informatica al piano terra.

Area attività sportive: Sono effettuate in palestra adiacente al plesso scolastico

Lo stabile sede della secondaria di primo grado di Nogarole Rocca consta di n° 1 edificio, le caratteristiche generali dell'edificio sono riportate nella planimetria della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, la struttura ospita un laboratorio.

Ai fini del procedimento adottato di valutazione dei rischi lavorativi della secondaria di primo grado di Nogarole Rocca è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

Area didattica normale : Sono presenti aule didattiche su un plesso e due livelli PT 1P

Area tecnica : E' presente un laboratori di informatica al piano terra

Area attività sportive: Sono effettuate in palestra adiacente al plesso scolastico

Requisiti fondamentali di una corretta gestione dell'emergenza sono

Adeguate informazione e formazione dei lavoratori per quel che riguarda le procedure di emergenza e l'utilizzo degli equipaggiamenti di emergenza (estintori, manichette, materiale di pronto soccorso etc.);

Corretta gestione dei luoghi di lavoro (non ostruzione delle vie di esodo, rimozione, occultamento, ostruzione o manomissione degli equipaggiamenti di emergenza etc.);

Provvedere alla realizzazione di prove di evacuazione.

L'aspetto pratico è riferito sostanzialmente alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuare con le seguenti esercitazioni pratiche:

- 1) prove parziali effettuate senza preavviso, senza allertamento degli Enti esterni.
- 2) prove generali, che comportano l'evacuazione dell'edificio, il trasferimento nei punti di raccolta.

Si sottolinea poi, che nel corso dell'anno scolastico è obbligatorio effettuare almeno due esercitazioni, contemplando anche il rischio terremoto, allo scopo di far conoscere le procedure particolari da mettere in atto in riferimento alla struttura, limitando in tal modo i rischi e l'insorgenza di situazioni di panico.

I soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza sono

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

"Sono al _____ piano, classe/laboratorio _____, è in atto un'emergenza (incendio/tossica/____) nell'area seguente _____, esistono /non esistono feriti"

RESPONSABILE GENERALE DELL'EMERGENZA EMANA L'ORDINE DI EVACUAZIONE

Figura in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate ed in grado di assumere decisioni autonome con immediatezza. Deve essere facilmente reperibile e deve coordinare l'intervento della squadra d'emergenza interna.

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato. Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita. Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari. Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso. Dà il segnale di fine emergenza. In caso di evacuazione si porta al punto di raccolta e svolge anche le funzioni di responsabile dell'area di raccolta.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della ricerca.

ADDETTI ALL'EMERGENZA

Figura in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate ed in grado di assumere decisioni autonome con immediatezza. Deve essere costantemente presente nell'area di competenza e deve intervenire materialmente per affrontare la situazione di emergenza.

ASSISTENTE PORTATORI HANDICAP

Figura in possesso di attitudini e capacità psico-fisiche adeguate, deve essere costantemente presente nell'edificio per assistere i portatori di handicap durante l'evacuazione.

ADETTO ANTINCENDIO

L'addetto antincendio intervenire in caso di necessità al fine di evitare e/o ridurre gli eventuali danni causati dall'incidente, nei modi e nei tempi che saranno oggetto di apposita formazione specifica;

Verificare e monitorare la funzionalità delle vie e le uscite di emergenza presenti, per garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio;

Realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento, in conformità ai criteri di sicurezza convenuti all'interno dell'attività;

Assicurare l'estinzione di un incendio in conformità ai criteri di sicurezza convenuti all'interno dell'attività;

Garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio in conformità ai criteri di sicurezza convenuti all'interno dell'attività;

Il punto di riferimento per tutto il personale è il PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO

Luogo sicuro in cui il personale che ha evacuato lo stabile si ritrova, per verificare l'effettiva completa evacuazione. I punti di raccolta esterni sono indicati dall'apposita cartellonistica.

Gestione delle emergenze- Incarichi

Vengono assegnati i seguenti incarichi in caso di emergenza che sono presenti ed allegati alla presente e che variano per ogni plesso.

Incarico	Figure	Nominativi	Sostituti Aiutanti
Emanazione dell'ordine di evacuazione	Capo di istituto Referente di plesso	Vedi plesso	Vedi plesso
Diffusione ordine di evacuazione	Referente di plesso Personale non docente	Vedi plesso	Vedi plesso
Chiamate di soccorso	Referente di plesso Addetto primo soccorso	Vedi plesso	Vedi plesso
Controllo uscite di emergenza	Personale non docente	Vedi plesso	Vedi plesso
Evacuazione emergenza	Addetti all'evacuazione	Vedi plesso	Vedi plesso

Primo soccorso	Addetto primo soccorso	Vedi plesso	Vedi plesso
Evacuazione disabili	Insegnanti di sostegno Personale non docente Assistente personale	Vedi plesso	Vedi plesso
Controllo completa evacuazione	Personale non docente Referente di plesso	Vedi plesso	Vedi plesso
Interruzione energia elettrica nell'edificio	Personale non docente	Vedi plesso	Vedi plesso
Lotta antincendio e prevenzione incendi Verifica attrezzature Compilazione registro manutenzione antincendio	Addetto antincendio	Vedi plesso	Vedi plesso

Allarme generale - richiesta di soccorso - abbandono edificio

Il segnale di evacuazione è previsto in tutti i casi in cui si sia accertata l'impossibilità di gestire l'emergenza con le proprie risorse o comunque l'intervento metta a repentaglio l'incolumità del personale impegnato.

In questo caso viene richiesto il soccorso ai servizi di emergenza esterni e viene attivato il personale incaricato di coordinare l'evacuazione dell'edificio.

Il segnale di evacuazione potrà essere diffuso attraverso dispositivi acustici che sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale di allarme e di avvio delle operazioni di evacuazione.

Procedure di abbandono edificio.

Al segnale di evacuazione tutto il personale e gli alunni devono abbandonare i luoghi di lavoro utilizzando le vie e le uscite di emergenza appositamente predisposte.

Durante questa fase è obbligatorio attenersi alle seguenti procedure

- Immediatamente dopo l'azionamento del segnale di allarme gli allievi, guidati dai rispettivi docenti, abbandonano le aule senza perdere tempo ma con ordine e - tenendo come riferimento l'apposita segnaletica esposta - si dirigono verso le vie di uscita che non presentano pericolo;
- l'abbandono dall'edificio deve essere svolto in modo razionale facendo evacuare un'aula alla volta, dando priorità a quei locali che maggiormente siano stati investiti dall'evento accidentale;
- gli alunni usciranno dalle aule in fila indiana e (tenendosi per mano o) appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti; un tale comportamento, oltre ad impedire

che alcuni bambini possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio;

- aprifila sarà l'alunno che occupa il banco più vicino alla porta dell'aula e serrafila sarà l'alunno che occupa il banco più lontano dalla porta dell'aula: è ovvio che gli insegnanti dovranno tener conto di questo aspetto nella assegnazione dei posti agli alunni fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- mantenere la calma e prodigarsi affinché tutti restino calmi;
- non chiudere a chiave alcuna porta;
- non utilizzare gli ascensori;
- l'insegnante esce con il registro e compila l'apposita scheda;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- non utilizzare assolutamente porte prive di apertura manuale;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- in ogni zona è esposta una planimetria sulla quale sono evidenziati le vie di uscita, gli estintori e gli idranti: gli allievi e tutto il personale, docente e non, hanno quindi a disposizione un valido strumento informativo per la completa conoscenza del Piano di emergenza;
- per ogni zona gli allievi e i docenti si dirigono verso la via di uscita assegnata all'aula che occupano;
- il personale non docente coordina l'azione dei docenti presso le vie di uscita e le prepara aperte e sgombre;
- gli allievi, i docenti ed il personale interessato si dirigono verso il centro di raccolta (luogo sicuro) interno o esterno, individuato da opportuna segnaletica (circonferenza del diametro di circa 30 cm con al centro un cerchio scuro del diametro di circa 10 cm);
- nel centro di raccolta i docenti controllano la presenza degli allievi utilizzando il registro di classe: fanno l'appello e segnalano eventuali anomalie agli addetti all'evacuazione;
- all'esterno degli edifici viene mantenuto libero il passaggio per i mezzi di soccorso;
- il segnale di cessato allarme, costituito da uno squillo continuato della durata di almeno 15 secondi, viene dato dal responsabile del Servizio di prevenzione e protezione o, in sua assenza, da un membro del Servizio stesso.

Chiunque assista ad un qualsiasi evento infortunistico deve attivarsi, nell'ambito delle proprie competenze, ed informare tempestivamente gli addetti all'emergenza.

Gli addetti all'emergenza devono immediatamente:

- recarsi sul luogo dell'infortunio ed adoperarsi, nell'ambito delle proprie competenze, per prestare il primo soccorso all'infortunato;
- dare disposizione affinché venga avvertito il Pronto Soccorso del Servizio Sanitario Nazionale, chiamando il n°118 (seguendo la procedura indicata nella "chiamata tipo" di cui all'allegato 2)
- dare disposizioni affinché qualcuno si rechi all'ingresso principale dello stabile per ricevere l'autoambulanza.

E' prevista, inoltre, una procedura di evacuazione assistita per poter portare all'esterno dell'edificio alunni diversamente abili o anche solo temporaneamente impediti. Per questi, in relazione alla natura dell'handicap e alla stanza fisica, si devono incaricare una o più persone che si occupino di ogni singolo caso;

Il docente di sostegno provvederà al raggiungimento dell'uscita di emergenza più vicina, adeguandosi al flusso di uscita ed evitando sempre che questo possa essere rallentato (anche evitando la fila e ponendosi ai margini di essa) dal proprio andamento;

In assenza dell'insegnante di sostegno l'incombenza spetta al docente presente in classe, con l'ausilio del personale non docente;

Se si trova ai piani superiori deve essere accompagnato in luogo calmo*, come ad esempio sul pianerottolo della scala di emergenza esterna, dove si può attendere in sicurezza l'arrivo dei soccorritori. Nel caso delle PROVE di gestione delle emergenze NON si effettua mai la discesa, per non rischiare di esporre le persone a rischi inutili (cadute, scivolamenti, sforzi, ecc.)

** luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via d'esodo verticale o in essa inserito*

I feriti non vanno mai abbandonati, ammenochè non si sia l'unica persona che può chiamare i soccorsi.

E' importante mantenere a disposizione un foglio con riportati i numeri utili da contattare in caso di emergenza

e i riferimenti della scuola (nome, indirizzo, telefono, ecc.), in modo da poterli comunicare ai soccorritori.

Durante le chiamate di soccorso rispondere senza impazienza alle domande che vengono poste dagli

operatori, perché hanno lo scopo di raccogliere tutte le informazioni utili ad organizzare adeguatamente i

soccorsi per la specifica emergenza in corso.

Il docente di sostegno o chi per esso attenderà che le vie d'uscita siano sgombre.

Imprevisti

- Se non funziona il consueto sistema di diffusione dell'ordine di evacuazione (es. allarme guasto, tromba scarica, ecc.): attivarsi con altre metodologie, anche il passa parola.

- Se una via di fuga e/o uscita di sicurezza risulta inagibile: cambiare direzione, prendere un'uscita alternativa.

- Se il solito punto di raccolta risulta inagibile/pericoloso (ad esempio perché allagato, perché coinvolto dal fumo, dalle fiamme, dalle macerie, ecc.): Dirigersi verso un altro punto sicuro, mantenendo il contatto con le altre persone presenti, in modo che tutti siano informati su dove vi trovate.

Procedure di emergenza in caso di incendio.

Chiunque, visivamente, individui focolai d'incendio deve dare tempestivamente l'allarme informando gli addetti all'emergenza.

Gli addetti all'emergenza provvedono a:

- a) organizzare il deflusso degli alunni (vedi procedura di abbandono edificio)
- b) avvertire telefonicamente il Comando VV.F. chiamando il n°115
- c) verificare la completa avvenuta evacuazione dei locali;
- d) recarsi, almeno in due persone, sul luogo dell'incendio per fronteggiare

l'incendio con l'ausilio degli estintori.

Se non si riesce a fronteggiare il fuoco è bene ritirarsi, cercando di ostacolare ulteriori propagazioni (chiusura porte tagliafuoco, allontanamento materiali infiammabili etc.), ed in ogni caso:

- operare sempre nell'ambito delle proprie competenze;
- operare mantenendo aperta una via di uscita dal luogo pericoloso;
- prima di azionare le manichette o i naspi accertarsi dell'assenza di tensione elettrica dai quadri e dalle prese.

Procedura di emergenza in caso di presenza di fumo:

- Procedere carponi sul pavimento ed affrontare le vie di esodo camminando all'indietro mantenendosi il più in basso possibile e proteggendo le vie respiratorie con un fazzoletto, preferibilmente bagnato;
- Se la via di esodo è bloccata dall'incendio o dal fumo, rimanere nel locale in cui ci si trova, sigillando la porta con panni bagnati; quindi avvicinarsi alla finestra segnalando la propria posizione.

Procedure di emergenza in caso di rilascio di nube tossica

Si deve immediatamente:

- chiudere tutte le finestre;
- se possibile, sigillare con nastro adesivo o simile eventuali fessure nei serramenti;
- avvertire gli addetti all'emergenza.

Gli addetti all'emergenza:

- interrompono i circuiti di distribuzione dell'energia elettrica;
- si prodigano affinché non vengano azionati interruttori, campanelli, apparecchi elettrici;
- provvedono alla chiusura della valvola di intercettazione del gas.

Procedure di emergenza in caso di terremoto

Fino al termine della scossa non tentare di uscire dall'edificio;

- allontanarsi dalle finestre, superfici vetrate, lampadari, che cadendo potrebbero ferire;
- ripararsi rannicchiandosi sotto i banchi o tavoli, tenendo le mani dietro la nuca, abbassando la testa tra le ginocchia e se necessario (polvere etc.) proteggere gli occhi chiudendoli;
- in assenza di tavoli o banchi ripararsi sotto gli architravi delle porte dei muri portanti o negli angoli delle murature portanti, individuabili per il loro maggiore spessore;
- non sostare in piedi al centro delle aule o altri locali;
- non sostare, comunque, vicino a scaffali, armadi, librerie alte, mensole etc., i quali potrebbero ribaltarsi;
- quando si è trovato un posto relativamente sicuro, restare lì fermi, almeno fino al termine della scossa;
- se ci si trova lungo i corridoi, se agevole, rientrare nell'aula più vicina altrimenti avvicinarsi ad un muro portante e proteggere il capo con le braccia;
- se ci si trova in un vano scala, portarsi rapidamente al piano più vicino;

Al termine della scossa dirigersi con la massima calma possibile verso le uscite, seguendo – eccezion fatta per quanto precisato di seguito – le procedure di evacuazione abituali e non utilizzando assolutamente ascensori;

Una volta all'esterno dell'edificio, mantenendo la calma, portarsi con sollecitudine in un luogo aperto e sicuro, tenendosi lontani dagli edifici e da tutto quello che può cadere dall'alto (cornicioni, muri di recinzione, linee elettriche, tralicci, alberi etc.) ;

- Il coordinatore e gli addetti alle emergenze, verificheranno che nei singoli locali non si notino crepe, calcinacci, cedimenti o caduta di elementi non strutturali;
- Al termine del controllo il coordinatore dell'emergenza potrà disporre il rientro nella struttura.

Nel caso in cui si rilevino crepe, calcinacci, cedimenti o situazioni che ingenerino dubbi sulla stabilità il coordinatore dell'emergenza, sentito il Dirigente scolastico, potrà richiedere, solo in caso di evidenza di situazioni che possano pregiudicare l'incolumità delle persone, una verifica ai Vigili del Fuoco.

Procedure di emergenza in caso di allagamento.

Chiunque, visivamente, individui pericoli di allagamento deve tempestivamente dare l'allarme informando gli addetti all'emergenza e conducendoli sul luogo.

Gli addetti all'emergenza:

- interrompono i circuiti di distribuzione dell'energia elettrica e del gas;

- organizzano il deflusso dei bambini (vedi procedura di abbandono edificio)
- si accertano della completa evacuazione;
- avvertono telefonicamente il Comando VV.F. chiamando il n°115
- si recano all'ingresso principale dell'edificio per ricevere i Vigili del Fuoco e condurli sul luogo dell'evento.

Procedure di emergenza in caso di altre situazioni pericolose.

Chiunque constati una qualsiasi situazione di pericolo si adopera, nell'ambito delle proprie competenze, alla sua eliminazione ed informa tempestivamente gli addetti all'emergenza.

Gli addetti all'emergenza devono:

- organizzare le operazioni concentrando le risorse disponibili in funzione della eliminazione del pericolo e facendo eventualmente ricorso, nel caso necessitino particolari attrezzature o spiccate professionalità, a supporti esterni;
- dare disposizioni affinché la Direzione venga informata della situazione di pericolo in essere.

Misure di prevenzione e protezione da adottare per una corretta gestione delle emergenze

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Per i non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
- comunicano al Capo d'Istituto la presenza complessiva degli studenti;

Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della loro classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta verificano la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo.

Con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi derivanti dal manifestarsi di situazioni di emergenza, risulta indispensabile la programmazione di una serie di misure. In particolare si dovrà provvedere a:

- 1) Predisporre segnale di evacuazione chiaramente udibile in tutti locali dello stabile.
- 2) Informare tutto il personale, compresi eventuali lavoratori di ditte esterne, in merito al nominativo degli addetti all'emergenza ed alle procedure di emergenza da osservare.

- 3) Predisporre, ad ogni piano, cartellonistica indicante il nominativo degli addetti all'emergenza e le procedure di emergenza da osservare.
- 4) Predisporre planimetrie indicanti l'ubicazione delle possibili sorgenti di incendio, l'ubicazione dei dispositivi antincendio fissi e mobili, l'indicazione delle vie e delle uscite di emergenza, l'indicazione dei luoghi sicuri etc.
- 5) Sottoporre, oltre agli estintori già verificati semestralmente, a regolare controllo e manutenzione, verificandone la conformità alla normativa vigente, le vie di esodo, le uscite di emergenza, le porte taglia-fuoco, le manichette antincendio e tutta la segnaletica di emergenza.
- 6) Affiggere in luoghi facilmente visibili ed in prossimità dei telefoni apposita tabella indicante i numeri telefonici di emergenza.

EVENTO CHI CHIAMARE N° TELEFONICO

Infortunio Pronto soccorso 118

Incendio, crollo di edificio, fuga di gas etc. Vigili dei Fuoco 115

Ordine pubblico Carabinieri Polizia 112 113

- 7) In ogni struttura deve essere facilmente reperibile una cassetta di pronto soccorso con contenuto conforme alla normativa vigente.

Procedura evacuazione ospiti

I percorsi da seguire sono indicati sulle piantine esposte. Gli eventuali visitatori, a seconda del locale in cui si trovano, si immetteranno sul percorso stabilito. Tutte le persone presenti nella scuola, al percepire dell'allarme, devono:

Dirigersi verso la via di uscita più vicina (meglio se in compagnia del personale della scuola che al momento è più vicino a loro), attenendosi alle indicazioni eventualmente impartite dagli addetti alle emergenze ed abbandonando tutti gli oggetti ingombranti;

Recarsi con tutti gli altri al punto di raccolta e segnalare la propria presenza al responsabile dell'emergenza o agli addetti all'emergenza già eventualmente presenti all'esterno.

Per i genitori che giungessero durante un'evacuazione per emergenza

I genitori che eventualmente sopraggiungono durante una evacuazione (per pericolo imminente o per normale esercitazione) non devono portare via i figli, se non autorizzati.

Adeguarsi alle disposizioni impartite dal personale della scuola secondo le modalità previste dal Piano di emergenza.

Procedure di evacuazione per eventuali lavoratori di ditte esterne presenti nell'edificio e per eventuale pubblico

Tutti i lavoratori presenti nella scuola appartenenti a ditte esterne, al percepire dell'allarme devono:

Interrompere immediatamente i lavori mettere in sicurezza le attrezzature, che eventualmente stanno utilizzando non intralciare con materiali ed attrezzature le vie di fuga abbandonare tutti gli oggetti ingombranti dirigersi verso la via di uscita più vicina il più velocemente e tranquillamente possibile, percorrendo le vie di emergenza indicate dalla apposita segnaletica senza correre nè gridare, attenendosi alle indicazioni eventualmente impartite dagli addetti alle emergenze

Non utilizzare gli ascensori anche se funzionanti;

mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri colleghi seguire tutti gli altri al punto di raccolta e segnalare la propria presenza al responsabile dell'emergenza o agli addetti all'emergenza già eventualmente presenti all'esterno rimanere presso il punto di raccolta sino a quando il Dirigente scolastico o il suo delegato non abbia preso nota del nome.

Nel caso che le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, il personale delle ditte appaltatrici ed il pubblico dovranno ripararsi in un locale, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la propria presenza ed attendere i soccorsi.

Segnaletica di Emergenza

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

Avvertimento: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.

Divieto: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.

Attrezzature antincendio: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.

Salvataggio: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde. **SEGNALETICA DI EMERGENZA**



Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perchè sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno

Chiamate Tipo :

In caso di malore o infortunio: 118 - Pronto Soccorso

"Pronto qui è la scuola _____ ubicata in _____

è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è _____.

Si tratta di _____(caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è _____(rimasta incastrata, ecc.),

(c'è ancora il rischio anche per altre persone)

la vittima è _____(sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira)

in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

qui è la scuola _____ ubicata in _____

mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via.....)

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è _____."

In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

"Pronto qui è la scuola _____ ubicata in _____

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è _____.

Ripeto, qui è la scuola _____ ubicata in _____

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è _____."

ALLEGATO 1: elenco incarichi presente in ogni plesso

ALLEGATO 2: pianta dei piani con indicati i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza nonché la posizione di: estintori, cassetta di pronto soccorso presente in ogni plesso.